



Il gruppo durante la dimostrazione

formelle (stampi) e il signore ha detto che loro sono capaci di rifare dei bicchieri che hanno venduto anche 30 anni fa.

Poi siamo ritornati dove facevano gli animaletti ed abbiamo visto il forno ed abbiamo finito la visita.

Siamo andati nel loro negozio dentro la fabbrica ed abbiamo visto tantissimi oggetti tutti bellissimi.

C'erano anche dei bicchieri tutti strani per bere il vino e noi abbiamo comprato una campanella di cristallo con un coniglietto molto bella.

Poi ci siamo spostati e siamo andati nell'altro parcheggio ed abbiamo mangiato.

Nel pomeriggio siamo andati a vedere il museo del cristallo e c'era una ragazza che spiegava tutti gli oggetti che c'erano nelle vetrine. La cosa che mi è piaciuta di più però è stata la "foresta di cristallo". Peccato che avesse le luci rotte ed era un po' piccola. Nella foresta ci sono tantissimi specchi e tantissimi bicchieri di cristallo appesi e quando entri e giri ti vedi riflessa sugli specchi e ti "incasini". È stato molto strano e divertente.

Il paese è molto bello e sono molto belle anche le strade in salita e per scendere nella parte bassa bisogna prendere un ascensore.

Alla sera siamo andati a mangiare in un bellissimo ristorante e poi noi bambini siamo andati a fare un giro in piazza senza genitori, anche se sono arrivati quasi subito anche loro.

Poi siamo ritornati alle autocaravan e siamo andati a letto perché era stata una bella giornata ed avevamo fatto tantissime cose.

La mattina dopo siamo andati al Museo Archeologico, e lì abbiamo visto tanti reperti del periodo etrusco.

La cosa che mi è piaciuta di più è stata una tomba con dentro le ossa dei corpi delle persone che avevano seppellito tutte insieme. Noi siamo stati molto fortunati perché la guida era il direttore del museo che è bravissimo, simpaticissimo, e per spiegare ci faceva le domande e noi dovevamo cercare di capire da soli con il nostro ragionamento e osservandoli che cosa erano gli oggetti e poi dopo lui ce li spiegava e raccontava la

storia di tutte le cose che ci faceva vedere e delle persone che le avevano usate.

Non è stato come quando si va a visitare i musei di solito, sembrava quasi un'avventura e quando è finito mi è dispiaciuto tanto.

È stato molto bello perché non "lasciava indietro niente" e spiegava bene tutto e anche il palazzo dove è dentro il museo è molto bello con gli affreschi sui muri e le gallerie e gli archi come quelle delle chiese.

Poi c'era una sala dove hanno spostato senza rompere in tanti pezzi una fornace dove cuocivano i vasi e l'hanno ricostruita lì.

E per ultima e solo per noi ci ha aperto una prigione dove venivano messi i prigionieri della guerra, ma non quella degli Etruschi, ma la guerra dei nostri tempi. Era molto buia, bassa e scomoda e per finire siamo andati nella stanza (prigione) della memoria.

Sui muri c'erano le frasi significative di chi era stato lì in prigione per spiegare i suoi pensieri e cosa si provava. Alcune persone venivano imprigionate senza motivo per alcuni giorni perché avevano delle idee diverse da chi erano i capi e loro non potevano essere liberi di dirle e dovevano andare in guerra anche se loro non volevano e tanti non sapevano neppure perché andavano a combattere ma dovevano farlo.

Io dico che la libertà è una cosa molto bella e che tutti la dovrebbero sempre avere.

Finita la visita al museo siamo tornati alle autocaravan ed abbiamo fatto una partita a carte e poi abbiamo mangiato e abbiamo giocato con i nostri amici fino a quando un po' alla volta siamo dovuti partire tutti.

Questo raduno è stato molto bello e me lo ricorderò sempre perché il cristallo è molto prezioso e in questo paese fabbricano il 95% di tutto quello che fanno in Italia ed il 14% del mondo ed è stato davvero interessante vedere come lo fanno e come lo lavorano e poi mi è piaciuta tanto la storia degli Etruschi.

Saluto tutti quelli che c'erano al raduno e mi hanno reso felice...

Ciao a prestoooooooooooo!!!!!!